

Spett.le

REGIONE ABRUZZO

DIP. Oo.Pp., Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERV. Risorse del territorio e Attività Estrattive

UFF. Attività Estrazioni Solide

Oggetto: RELAZIONE STATO DI FATTO su cava di ghiaia in località Congiunti del comune di Collecervino - AUTORIZZATA CON DPC023/39 DEL 05.07.2018.

1. DESCRIZIONE CAVA

La cava di ghiaia oggetto della relazione è autorizzata tramite Decreto DPC 023/39 del 05/07/2018 della Regione Abruzzo.

La ditta INERTI VALFINO srl, con sede legale in C.da Madonna degli Angeli, 132 di ELICE (PE), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Congiunti" del Comune di Collecervino (PE), individuata in Catasto Terreni al foglio di mappa n. n. 6 particelle nn22/p-102/p-234/p-393/p.

2. STATO DI FATTO

La zona interessata dagli scavi è delimitata con termini ben infissi e visibili sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata; presenta inoltre una recinzione in rete metallica che delimita tutta la sua estensione.

Secondo le prescrizioni contenute nel decreto autorizzativo è inoltre predisposto un monitoraggio della falda sia con misure di livello, sia per la verifica delle qualità fisico-chimiche dell'acqua.

In data 01.04.2021 è stata effettuata da tecnici del Servizio regionale DPC025 Politica Energetica e Risorse del Territorio (Dott. Cantone Giovanni, Geom. Raffaele Colantoni ed il Dott. For. Logiudice Luigi, unitamente al rappresentante della ditta Dott. Di Marcoberardino Luigi), apposita visita ispettiva, a seguito di mandato del CCR-VIA contenuto nel Giudizio n. 3370 del 18.03.2021, richiesto per l'ampliamento di tale cava.

In esito alla visita effettuata è emerso che all'interno dell'area di cava non erano in corso lavori di scavo ma esclusivamente lavori di ripristino ambientale mediante ritombamento con terreno di riporto, e per verificare che gli scavi rilevati fossero contenuti all'interno del perimetro di cava autorizzato è stato chiesto alla Ditta di depositare un'apposita relazione sullo stato di fatto, corredata da opportuni elaborati grafici.

Allo stato di fatto risulta che nel terreno oggetto dell'area di intervento è stata superata la profondità di 1,80 metri lineari, per un'area pari ca. a 4.760,00 mq, come evidenziato dalla planimetria allegata, per una quantità presunta di 8.568,00 mc – eccedente la quantità autorizzata.

Per quanto attiene il terreno utilizzato per il ritombamento, come riportato nel progetto di ripristino, è stato utilizzato in parte quello utilizzato dallo sbancamento, le cui analisi di rito sono state trasmesse all'ARTA e agli enti competenti.

Si allega pertanto alla presente un elaborato grafico in cui si evidenziano le aree di intervento. Come si evince dalla legenda:

- Il perimetro delineato dalla linea blu rappresenta la superficie autorizzata della cava;
- Il perimetro delineato dalla linea verde rappresenta la recinzione che circonda la cava oggetto dei lavori attuali;
- L'area tratteggiata in azzurro (AREA 1), al di fuori della recinzione, e l'area tratteggiata in blu (AREA 2), all'interno della recinzione, sono completamente risanate;
- Il perimetro delineato dalla linea rossa (AREA 2) è invece l'area in cui è in corso il risanamento, divisa in 2 parti ad evidenziare la superficie oggetto dei lavori (colore azzurro) e la parte adibita al transito dei mezzi;
- Infine l'area rimanente (AREA 3) è la parte residua da coltivare, oggetto dei prossimi lavori di scavo.

Elice, li 19/05/2021

Inerti Valfino Srl
